

AVV. LUIGI AMENDOLA

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

84122 SALERNO - VIA GIOVANNI ANGELO PAPIO, 35

TEL. E FAX 089 253526 - TEL. 089 2567389

e.mail : info@studiolegaleamendola.it

e.mail certificata : studiolegaleamendola@legalmail.it

Spett.le

Via*****

raccomandata a.r.

□ **TRIBUNALE di SALERNO 3^ SEZIONE CIVILE
CONCORDATO PREVENTIVO n. 3/2011**

Antonio Amato & C. Molini e Pastifici in Salerno S.p.A. in liquidazione

con sede legale in Salerno alla via Gian Vincenzo Quaranta n. 5

codice fiscale e partita I.V.A. 00170860654 - n. R.E.A. Sa - 87702

Liquidatori e legali rapp.ti p.t. : dott.ssa Maria Francesca Napoli e avv. Ignazio Amato

Giudice Delegato: cons. dott. G. Jachia - Commissario Giudiziale: avv. Luigi Amendola

Adunanza dei Creditori: 23 giugno 2011 alle ore 9,30

COMUNICAZIONE ex artt. 163 e 171 comma 2° legge fall.

Il sottoscritto Avv. Luigi Amendola nominato Commissario Giudiziale nella procedura concorsuale in epigrafe indicata

premessso

- che con ricorso depositato in Cancelleria in data 9 maggio 2011 la società "Antonio Amato & C. Molini e Pastifici in Salerno S.p.A. in liquidazione in persona dei liquidatori legali rapp.ti p.t. ha depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo *ex art. 160 legge fall.*;
- che con decreto resa nella Camera di Consiglio del giorno 11 maggio 2011 il Tribunale di Salerno - Sezione Fallimentare, ha ammesso la società ricorrente alla procedura di concordato preventivo;

comunica

- che con decreto n. 3/2011 reso nella Camera di Consiglio del giorno 11 maggio 2011 al n. di cronologico 2679/2011 il Tribunale di Salerno 3^ Sezione Civile ha ammesso la società "Antonio Amato & C. Molini e Pastifici in Salerno S.p.A. in liquidazione con sede legale in Salerno alla via Gian Vincenzo Quaranta n. 5 - codice fiscale e partita I.V.A. 00170860654 - n. R.E.A. Sa - 87702 in persona dei suoi liquidatori e legali rapp.ti p.t. dott.ssa Maria Francesca Napoli e avv. Ignazio Amato alla procedura di concordato preventivo dichiarando aperta la relativa procedura, nominando Giudice Delegato il cons. dott. Giorgio Jachia e Commissario Giudiziale lo scrivente;
- che con il medesimo provvedimento il Collegio Fallimentare ha fissato l'Adunanza dei Creditori per il giorno 23 giugno 2011 alle ore 9,30 dinanzi al sig. Giudice Delegato cons. dott. Giorgio Jachia nei soliti locali del Tribunale di Salerno 3^ Sezione Civile alla via Giovanni Papiro al fine di procedere all'illustrazione, alla discussione ed alla votazione della proposta;

Ai fini di una più completa informativa, nel rimandare alla lettura integrale del decreto di ammissione depositato presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Salerno alla via G. A. Papiro, 35 ed a breve pubblicato sul sito internet www.asteimmobili.it e www.astegiudiziarisalerno.it, si precisa che il debitore ha inteso suddividere i creditori in cinque classi.

1.1 PRIMA CLASSE

La classe I è formata da tutti i creditori garantiti da privilegio generale o speciale, ad eccezione dei creditori privilegiati inseriti nelle Classi II e III, per un ammontare pari ad **€ 7.144.077,10**.

La Prima Classe è:

✚ non votante;

- ✚ non conteggiabile ai fini della maggioranza delle classi;
- ✚ pagata dal liquidatore integralmente compresi gli interessi legali maturati sino a 15 giorni successivi al passaggio in giudicato del decreto di omologazione del concordato preventivo.

1.2 SECONDA CLASSE

La classe II – non votante e non conteggiabile ai fini della maggioranza delle classi - è formata dai lavoratori subordinati, limitatamente all'importo del credito da ciascuno vantato a titolo di trattamento di fine rapporto lavoro ammontante complessivamente ad € 3.063.231,66 e dalle banche che, riunite in pool, hanno stipulato, giusta atto per Notar Massimo Esposito, registrato in data 26 luglio 2009, il contratto di finanziamento, garantito da ipoteca sugli immobili facenti parte del complesso aziendale (“Unicredit Corporate Banking S.p.A.”, “Banco di Napoli S.p.A.”, “Mediocredito Italiano S.p.A.”, “Monte dei Paschi di Siena S.p.A.” e “Banca della Campania S.p.A.”).

Il totale dei crediti inseriti nella classe II è pari ad **€ 27.918.613,66** ed è così suddiviso:

Istituto di credito	Valore piano	Privilegio
Unicredit Corporate Banking Spa	8.285.055,12	Art. 2808 c.c.
Banco di Napoli Spa	3.683.169,80	Art. 2808 c.c.
Mediocredito Italiano Spa	3.683.169,80	Art. 2808 c.c.
Monte dei Paschi di Siena Spa	5.528.260,76	Art. 2808 c.c.
Banca della Campania Spa	3.675.726,52	Art. 2808 c.c.
Trattamento fine rapporto	3.063.231,66	Art. 2751 bis c.c.
Totale debiti v/banche privilegio	27.918.613,66	

La Seconda Classe è:

- ✚ non votante;
- ✚ non conteggiabile ai fini della maggioranza delle classi;
- ✚ pagata integralmente
- ✚ pagata dall'assuntore alle scadenze, ovvero quando i crediti saranno esigibili anche secondo l'originario piano di ammortamento pattuito con le Banche stante l'accollo cumulativo proposto.

Si legge nel piano

Le ragioni dell'inserimento di detti creditori in una classe separata rispetto a quella precedente (fermo restando che il termine “classe” è usato per mera semplicità ed in modo atecnico, atteso che gli stessi ottengono il soddisfacimento integrale) sono le seguenti.

Il credito dei lavoratori per TFR ed il credito “ipotecario” non sarebbe stato immediatamente esigibile in mancanza dell'apertura della procedura concorsuale, in quanto il primo diventa esigibile solo al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ed il secondo deve essere pagato in conformità del regolare piano di ammortamento.

Ciò consente, in un'ottica di prosecuzione dell'attività aziendale da parte dell'Assuntore, di accollare a quest'ultimo i detti debiti (a titolo cumulativo). L'Assuntore, al quale viene attribuita la proprietà dell'azienda, provvederà al pagamento dei debiti dei lavoratori per TFR mano a mano che diventeranno esigibili e, allo stesso tempo, pagherà il finanziamento ipotecario secondo l'originario piano di ammortamento. E' da rilevare, come già sopra detto, che il trasferimento della proprietà degli immobili aziendali all'Assuntore non determinerà, per effetto di un espresso patto di concordato, la cancellazione dell'ipoteca sugli stessi, così da mantenere la garanzia delle banche “ipotecarie” in ordine al rispetto del piano di ammortamento da parte dell'Assuntore.

1.3 CLASSE III

La Terza Classe è:

- ✚ votante;
- ✚ conteggiabile ai fini della maggioranza delle classi;
- ✚ pagata dal liquidatore con una percentuale del 38,15% che sarà corrisposta, quanto ad € 206.463,00 entro 15 giorni dalla data di passaggio in giudicato del decreto di omologazione, quanto al saldo sulla base del piano di pagamento previsto per i crediti chirografari.




Si legge nel piano

La classe III è formata da un creditore garantito da ipoteca solo parzialmente capiente. In tale classe è inserita la "Demetra s.r.l.", che ha iscritto, in data 17 febbraio 2011, ipoteca giudiziale sugli immobili sociali in forza di decreto ingiuntivo n. 1047/2001 emesso dal Tribunale di Ragusa, per una sorta capitale di € 807.135,57, oltre interessi per € 35.000,000 e spese per € 7.864,43, sino all'importo di € 850.000,00.

Il totale dei crediti inseriti nella classe III è pari ad € 206.463,00.

1.4 CLASSE IV

La Quarta Classe è:

-  votante;
-  conteggiabile ai fini della maggioranza delle classi;
-  pagata dal liquidatore nella percentuale del 22,76% in 4 rate semestrali ognuna di pari importo a partire dal sesto mese successivo al passaggio in giudicato della sentenza di omologa del concordato.

Si legge nel piano




La classe IV è formata da tutti i creditori chirografari, ad eccezione dei creditori inseriti nella successiva classe V.

Il totale dei crediti inseriti nella classe IV è pari ad € 47.487.497,86 ed è così suddivisa:

Creditore	Valore piano
Banco di Brescia Spa	904.656,51
Banco di Brescia Spa	134.492,00
Banca di Credito Popolare SpA	350.052,88
Banca di Credito Popolare SpA	200.000,00
Banca di Credito Popolare SpA	18.948,00
Banca Nazionale del Lavoro Spa	434.751,93
Banca Nazionale del Lavoro Spa	719.013,00
Banca Nazionale del Lavoro Spa	2.473.220,29
Banca Nazionale del Lavoro Spa	44.540,00
Banca Nazionale del Lavoro Spa	229.653,74
Carime Spa	499.270,43
Carime Spa	24.416,00
Deutsche Bank SpA	38,43
UBI Banca Spa	650.961,13
UBI Banca Spa	36.666,00
Banca Sella Spa	789.520,83
Banca Sella Spa	366.690,04
Banca Sella Spa	4.568,00
Banca Popolare di Novara Spa	834.428,61
Banca Popolare di Novara Spa	18.948,00
UBI Leasing Spa	142.126,92
CFLF Spa	156.865,13
Italease Spa	383.182,40
BNP Leasing Spa	23.006,16
Biella Leasing SpA	2.426,00
Comfactor Spa	79.919,12
Fornitori chirografari	36.929.549,54
Somme aggiuntive INPS e INAIL 50%	475.729,58
Enti Pubblici per sanzioni amm.ve	559.857,19
Totale debiti chirografari di Classe IV	47.487.497,86

1.5 CLASSE V

La Quinta Classe è:

-  votante;
-  conteggiabile ai fini della maggioranza delle classi;
-  pagata dal liquidatore nella percentuale del 12,80% in 4 rate semestrali di pari importo a partire dal sesto mese successivo al passaggio in giudicato della sentenza di omologa del concordato.

Si legge nel piano

La classe V è formata dalle società esercenti attività finanziaria facenti parte del gruppo di riferimento degli istituti bancari che sono, allo stesso tempo, titolari anche di crediti garantiti da ipoteca (Unicredit S.p.A.; Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca della Campania S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Unicredit Factoring SpA, FactoritSpA, Intesa Leasing SpA e MPS Commerciale Leasing SpA). In detta classe, ovviamente, i detti creditori sono inseriti solo per la parte chirografaria del credito da essi vantato.
Il totale dei crediti inseriti nella classe V è pari ad € 15.338.498,21 ed è così suddiviso:

Istituto di credito	Valore piano	Natura
Intesa Sanpaolo Spa	78.884,49	Finanziamento chirografario
Banco di Napoli Spa	574.367,06	Conto corrente ordinario
Banco di Napoli Spa	32.309,58	Interessi dal 01.01.2011 al 28.02.2011
Banco di Napoli Spa	318.850,00	Anticipi su fatture
Unicredit Spa	798.652,00	Anticipo IVA
Unicredit Spa	2.321.501,00	Anticipi su fatture
Unicredit Spa	306.830,01	Conto ordinario
Unicredit Spa	201.668,00	Interessi dal 01.01.2011 al 28.02.2011
Monte dei Paschi di Siena Spa	600.487,11	Conto corrente ordinario
Monte dei Paschi di Siena Spa	968.171,90	Anticipo su fatture
Monte dei Paschi di Siena Spa	37.900,00	Interessi dal 01.01.2011 al 28.02.2011
Banca della Campania Spa	385.251,03	Conto ordinario
Banca della Campania Spa	5.234.494,69	Anticipi su fatture
Banca della Campania Spa	161.256,00	Interessi dal 01.01.2011 al 28.02.2011
Intesa Leasing Spa	19.440,00	Leasing finanziario
MPS Commerciale Leasing SpA	2.279,12	Leasing finanziario
Unicredit Factoring SpA	2.218.571,51	Cessione fatture pro solvendo
FactoritSpA	362.406,71	Cessione fatture pro solvendo
Banco di Napoli SpA	551.000,00	Perdite su derivati IRS
Unicredit SpA	164.178,00	Perdite su derivati IRS
Totale debiti verso banche	15.338.498,21	

Si chiarisce che ai sensi dell'art. 175 legge fallimentare la proposta di concordato è modificabile da parte del proponente sino all'inizio delle operazioni di voto.

Ebbene, dall'elenco dei creditori, in corso di verifica e rettifica e salvo ulteriori riscontri che questo Commissario Giudiziale completerà in funzione della adunanza dei creditori, **risulta che il Vostro credito è stato collocato nell'elenco dei creditori chirografari/privilegiati CLASSE ***** per l'importo di €*******

Pertanto, al fine della corretta inclusione nel piano concordatario, ai sensi dell'art. 169 legge fallimentare, lo scrivente Commissario Giudiziale

invita

i creditori tutti a specificare per iscritto a mezzo lettera raccomandata a.r. spedita all'indirizzo di studio in Salerno – 84122 - alla via Giovanni Angelo Papio, 35 o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: studiolegaleamendola@legalmail.it con congruo anticipo e comunque almeno 15 giorni prima della fissata adunanza dei creditori del 23.6.2011 l'ammontare del credito vantato attualizzato alla data dell'11 maggio 2011 con separata indicazione dell'importo relativo alla fornitura e/o alla prestazione e quello relativo all'I.V.A. di rivalsa, nonché le ragioni dell'eventuale privilegio (per le quali si richiamano le norme del Codice Civile), corredando la dichiarazione con i documenti giustificativi atti a comprovare il credito ed il relativo titolo di privilegio,

informa

- che all'adunanza come sopra fissata ciascun creditore potrà intervenire personalmente (munito di valido documento di riconoscimento) ovvero farsi rappresentare da un mandatario speciale con delega in calce al presente avviso da depositare la mattina del 23 giugno 2011 in occasione dell'esercizio di voto.
- che a norma dell'art. 178, co. 4 della legge fallimentare, ulteriori voti potranno pervenire per raccomandata o telefax da far pervenire, fino alle ore ventiquattro del ventesimo giorno successivo alla chiusura del verbale di adunanza presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Salerno (via Giovanni Angelo Papio n. 20 – 84122 SALERNO – fax n. 089.5645740 o presso lo studio del sottoscritto Commissario Giudiziale (via Giovanni Angelo Papio n. 35 – 84122 SALERNO – fax 089.253526) e potranno essere valutati agli effetti del computo del raggiungimento della maggioranza dei crediti

- che il dettaglio di quanto innanzi è disciplinato dagli artt. 174 e 178 della legge fallimentare;
- che essendo l'adunanza dei creditori il luogo di formazione del consenso alla proposta di concordato preventivo, è fatto espresso divieto di voto anticipato, escludendosi la valenza dei voti pervenuti prima della medesima adunanza;
- sono ammessi al voto tutti i creditori non muniti di privilegio salvo che non rinuncino al loro diritto di prelazione. La rinuncia potrà essere anche parziale ed avrà effetti ai soli fini del concordato;
- che ai sensi dell'art. 177 comma 1° legge fallimentare "Il concordato è approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto. Ove siano previste diverse classi di creditori, il concordato è approvato se tale maggioranza si verifica inoltre nel maggior numero di classi".
- che a norma del decreto di ammissione al concordato, il sottoscritto Commissario cinque giorni prima della adunanza del 23 giugno 2011 depositerà in Cancelleria, a disposizione dei creditori, una relazione particolareggiata sulle cause del dissesto, sulla proposta di concordato e sulle garanzie offerte, con l'elenco dei creditori ammessi al voto. La stessa verrà pubblicata sul sito internet . www.asteimmobili.it e www.astegiudiziarisalerno.it;
- che sono esclusi dal voto e dal computo delle maggioranze i cessionari o aggiudicatari di crediti da meno di un anno prima della proposta di concordato, nonché il coniuge del debitore ed i suoi parenti ed affini fino al quarto grado.

Distinti saluti.

Salerno, 18 maggio 2011

Il commissario giudiziale
avv. Luigi Amendola

Oggetto: Tribunale di Salerno – Concordato Preventivo n.3/2011 “Antonio Amato & C. Molini e Pastifici in Salerno S.p.A. in liquidazione”

DICHIARAZIONE DI VOTO
da depositarsi dal 23 giugno 2011

Il sottoscritto, nato a il, nella sua qualità
di della ditta/società esprime il proprio
voto:

CONTRARIO [] FAVOREVOLE []

(barrare con evidenza la casella del parere che si intende esprimere)
all'approvazione della proposta di concordato preventivo formulata dalla società in oggetto, con ricorso depositato in data
.....li
Firma leggibile e timbro